



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI

Consiglio del Personale Tecnico – Amministrativo

verbale n. 1 del 26 febbraio 2021

Il giorno 26 febbraio 2021, alle ore 9,00, si è riunito in modalità telematica il Consiglio del Personale Tecnico – Amministrativo dell'Università degli Studi di Sassari.

Componente	Presente	Assente giustificato	Assente
CARBONI GAVINA		X	
CUCCU MARIO		X	
DESOLE LAURA	X		
DIAZ NICIA		X	
GUARAGLIA ALESSANDRO	X		
MANCA KATIA	X		
MULTINEDDU CHIARA	X		
OGGIANO STEFANIA		X	
SANNA FRANCA CARMELA		X	
SECHI PIER LUIGI	X		

Presiede la seduta Pier Luigi Sechi, che incarica quale segretario verbalizzante Chiara Multineddu. Constatata la presenza del numero legale, il Presidente dà inizio alla seduta in modalità telematica, attraverso la piattaforma Microsoft Teams. L'ordine del giorno è il seguente:

1. approvazione verbale seduta precedente
2. proposta di adozione del "Piano organizzativo del lavoro agile" (POLA);
3. parere sulla bozza dell'aggiornamento del Sistema di misurazione e valutazione delle performance.

Il presidente dà lettura del processo verbale della seduta dello scorso 21 dicembre. Il documento è posto all'approvazione del Consiglio sulla piattaforma telematica *Teams* e viene approvato all'unanimità.

Si procede alla discussione del secondo punto all'ordine del giorno:

- **proposta di adozione del "Piano organizzativo del lavoro agile" (POLA)**

Il Consiglio ricorda che il Piano organizzativo del lavoro agile" (POLA) è uno strumento introdotto dall'art. 14, comma 1 della legge 7 agosto 2015, n.124 (Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche), come modificato dall'art. 263, comma 4 bis,

del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n.77, la quale ha previsto che le amministrazioni pubbliche si dotino entro il 31 gennaio del POLA e che, per le attività che possono essere svolte in modalità agile, almeno il 60 per cento dei dipendenti possa avvalersene. Va rimarcato che il 60 per cento del personale è riferito a quello assegnato alle attività che possono essere svolte in lavoro agile, il quale, peraltro, non sostituisce completamente il lavoro in presenza. A tale riguardo, l'art. 18 comma 2 della L. n. 81/2017 dispone che l'esecuzione della prestazione del lavoratore agile si svolge in parte all'interno dei locali aziendali e in parte all'esterno ed entro i soli limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale, derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva. Va anche rimarcato che, a regime, il ricorso al LA consente significativi risparmi sulle utenze e sui servizi erogati dall'amministrazione.

A oggi, solo un terzo delle amministrazioni statali si è dotata del Piano, mentre le Università Statali adempienti sono circa il 40 per cento. Considerato che il regime di lavoro agile introdotto con l'emergenza sanitaria è prorogato sino al 30 aprile 2021, si ritiene realistico ipotizzare che entro tale data l'Ateneo possa dotarsi del POLA secondo le linee guida predisposte dalla Funzione Pubblica lo scorso 9 dicembre procedendo:

- alla ricognizione del livello di implementazione e sviluppo delle attività da svolgere in regime di lavoro agile (LA) a suo tempo individuate, valutando in particolare se ampliarne il novero alla luce dell'esperienza recente;
- a definire misure organizzative per supportare il LA: nuova organizzazione degli spazi di lavoro, anche comuni (co-working), piano formativo per i dirigenti e direttori dei dipartimenti (acquisizione di competenze digitali in regime di LA e di modalità organizzative del lavoro) e per i dipendenti (competenze digitali, autoorganizzazione del lavoro, interazione a distanza con i colleghi);
- a coinvolgere i seguenti soggetti: il Comitato Unico di Garanzia (CUG), in merito a presidi antidiscriminatori nei confronti dei lavoratori agili, l'Area Risorse Umane, che le Linee Guida individuano come la "cabina di regia" del POLA, il Nucleo di valutazione, per l'elaborazione di nuovi indicatori di risultato di performance organizzativa e individuale, il Responsabile per la transizione digitale, che dovrà individuare il livello minimo di dotazioni informatiche e di competenze digitali del PTA, le Organizzazioni Sindacali, come richiesto dalla citata L. n. 77/2020.

Il Consiglio rileva che l'Ateneo non parte da zero: sono già stati individuati gli uffici suscettibili di LA, si tratta ora di rivedere la mappatura delle attività, fare una ricognizione dei processi di lavoro e associarli alle risorse di personale. Ai sensi della normativa citata, qualora le amministrazioni non si dotino del POLA, dovrà comunque essere collocato in LA almeno il trenta per cento del personale che ne farà richiesta; al riguardo il Consiglio evidenzia che tale scenario debba essere scongiurato in quanto si prescinderebbe dalla preventiva individuazione dei settori "smartizzabili", con potenziali scompensi sul piano organizzativo.

- **parere sulla bozza dell'aggiornamento del Sistema di misurazione e valutazione delle performance.**

Considerato che la bozza pervenuta sarà oggetto di ulteriori modifiche, il Consiglio rinvia l'esame del documento.

La seduta è conclusa alle ore 11,30.

Il Segretario verbalizzante
(dott.ssa Chiara Multineddu)

Il Presidente
(Dott. Pier Luigi Sechi)

